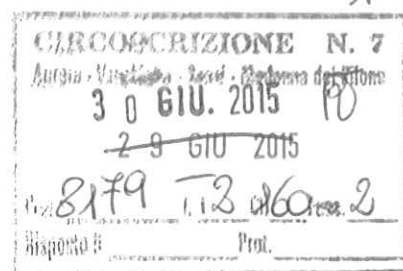


Presidente
Gf R
113

INTERPELLANZA
con risposta in forma scritta

OGGETTO: PIAZZA SANTA GIULIA: LA MOVIDA CHE SFRATTA IL MERCATO



La sottoscritta consigliera

PREMESSO

Che in una risposta all'Interrogazione "Sgombero" nel Consiglio del 7 gennaio 2014 il Presidente Emanuele Durante scrive: "In merito allo sgombero dello stabile di Corso Farini, le Forze dell'Ordine mi hanno informato di aver fornito agli organi di stampa per le vie brevi tutti gli elementi utili per una miglior comprensione della vicenda. Le informazioni che posso fornire sono quindi le medesime che si possono reperire negli articoli dell'8 novembre 2013."

PREMESSO QUINDI

Che leggere la "Rassegna Stampa" diventa per noi consiglieri importante per essere informati su quello che avviene nel nostro territorio

VISTO

Che il giorno 28 giugno 2015 sul quotidiano La Stampa si poteva leggere un articolo dal titolo: "La Movida che sfratta il mercato" riferendosi al mercato di Piazza Santa Giulia. Articolo allegato

VISTO ANCORA

Che nell'articolo gli ambulanti si lamentano che al sabato mattina trovano la Piazza sporca e con odori nauseabondi e precisamente tra le righe dell'articolo leggiamo :

- ✓ " Qui la situazione sta diventando insostenibile. La sera è il regno della movida e alle 5, ad accoglierci, c'è sempre un tappeto di bottiglie rotte, cartacce, pipì sui muri e per terra. I clienti scappano e noi non sappiamo più cosa fare."
- ✓ " O le cose cambiano o noi ce ne andiamo. Il venerdì e il sabato mattina lo spettacolo è disgustoso, soprattutto sul lato di corso regina Margherita-denuncia Giuseppe Bellafemmina, ambulante da 35 anni-. Io vendo detersivi e appena arrivo disinfetto il mio posto; non potete immaginare cosa si trova. La puzza, poi, è asfissiante e anche i clienti si lamentano. Rimanere in piazza non ha più senso."
- ✓ "A complicare una situazione già delicata, infatti, ci sono gli abusivi che, senza licenza e senza regole, di superalcolici, danno il colpo di grazia"

CONSIDERATO

Che questa problematica è già stata discussa più volte in questo Consiglio senza mai avere dei miglioramenti

INTERPELLA

Il Presidente per sapere:

1. Se è a conoscenza della situazione problematica descritta nell'articolo in esame
2. Se ha avuto interlocuzioni, insieme ai Coordinatori competenti, con gli ambulanti di Piazza Santa Giulia
3. Perché non si è messo ancora in atto nessuna azione per migliorare la problematica
4. Se nel Comitato Sicurezza della Circoscrizione 7 si è parlato della problematica, sia negli incontri con i cittadini sia negli incontri Istituzionali

5. Se ha intenzione di convocare una Commissione con assessori comunali competenti, per discutere della situazione problematica venutasi a creare in Piazza Santa Giulia e per trovare azioni atte a migliorare la condizione della Piazza e del Mercato

Torino, 29 giugno 2015

Patrizia ALESSI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Patrizia Alessi', written in a cursive style.

Piazza Santa Giulia
Ormai i mercatali di piazza Santa Giulia sono rimasti in pochi. E da ieri protestano contro la mancata pulizia della piazza dopo la movida: «E sempre piena di rifiuti alla mattina, se continua così non verremo più»

IRENE FAMÀ

Il mercato di Santa Giulia minaccia di sparire. Cioè sono i mercatali che esasperati dai rifiuti che devono pulire al mattino, per poi iniziare a lavorare, minacciano di non presentarsi più. Hanno chiesto aiuto all'Amiat, ma la risposta è stata: non rientra nel nostro appalto con il Comune. «Siamo esasperati dalla situazione di degrado e di sporcizia - spiega, demoralizzato, il presidente della Commissione mercato, Mario Bacci - ci siamo rivolti all'Amiat abbiamo chiesto di ampliare il servizio e di passare a pulire ogni mattina, dalle 230 alle 4, prima che arrivino i banchi. Qui la situazione sta diventando insostenibile. La sera è il regno della movida e alle 5, ad accoglierci, c'è sempre un tappeto di bottiglie rotte, cartacce, pipì sui muri e per terra. I clienti scappano e noi non sappiamo più cosa fare».

La risposta

L'Amiat, però, ha passato la palla a Palazzo Civico. «Gli orari della pulizia sono regolati da un contratto con la Città - spiegano -. Se il Comune deciderà di cambiarli o di aumentare i turni, noi saremo ben contenti di rispondere alle richieste. Sino ad allora, però, non possiamo fare nulla». L'appello di chi vive e lavora a Santa Giulia, quindi, ora si fa lettera e va alle Istituzioni, perché salvino uno dei mercati storici di Torino. I pochi battitori rimasti pongono un out out. «O le cose cambiano o noi ce ne andiamo», dicono in coro. «Il venerdì e il sabato mattina lo spettacolo è disgustoso, soprattutto sul lato di corso Regina Margherita - denuncia Giuseppe Bellafemmina, ambulante da 35 anni -. Io vendo detersivi e appena ar-



Circoscrizione 7/Vanchiglia

La movida che sfratta il mercato



Mario Bacci
«Siamo esasperati se continua così ce ne andremo»

rivo disinfetto il mio posto; non potete immaginare cosa non si trova. La puzza, poi, è asfissiante e anche i clienti si lamentano. Rimanere in piazza non ha più senso.

I posti

I posti per i venditori non fissi sono 8, ma ieri, ad esempio, eravamo solo in due. Sia chi vende sia chi compra preferisce andare da altre parti». «E' una questione di senso civico - dichiara il giovane Nicolò Bellafemmina, 22 anni, che durante i weekend va al mercato a dare una mano al padre. I locali della zona sono tutti attrezzati con servizi igienici: perché la gente deve utilizzare la strada

come bagno?» Tranciante è il presidente dell'Unione Battitori Ambulanti Torino, Gianpaolo Bordino. «Molti di noi sono intenzionati a cambiare posto. Negli altri mercati non ci sono simili problemi di pulizia e la puzza non è infernale. L'Assessorato al Commercio ha provato a venirci incontro, ma serve un'azione di rete tra i vari uffici, perché il mercato di Santa Giulia non sia costretto a chiudere». Il riferimento è a chi si occupa dell'ordine pubblico. A complicare una situazione già delicata, infatti, ci sono gli abusivi che, con la vendita notturna, senza licenza e senza regole, di superalcolici, danno il colpo di grazia.

